

Lezione 16 Aprile 2020

Classi IV e V

La lezione odierna è stata suddivisa in 3 parti: la prima parte era di argomento storico, abbiamo terminato il racconto di Romolo e Remo sulla fondazione di Roma, alla fine del quale abbiamo analizzato gli aspetti poco verosimili del testo. Dallo studio delle fonti, abbiamo dedotto che alcuni elementi di fantasia sono stati aggiunti per sottolineare l'origine leggendaria e mitica di Roma, da parte di scrittori romani, in particolare Virgilio e Tito Livio, che a posteriori hanno scritto le loro storie. L'indagine della verità storica prosegue con l'analisi dei ritrovamenti archeologici, dai quali è stato possibile considerare attendibili, la datazione 21 Aprile del 753 A.C. e la collocazione geografica degli eventi narrati nel mito.

L'ultima analisi è stata di tipo geografico-economico, per poter diventare uno dei più grandi e potenti imperi della storia, è necessario che Roma fosse anche una grande potenza economica per sostenere la gestione di un impero tanto vasto. Per questo motivo il fatto di sorgere sul fiume Tevere e nei pressi del mare, ha permesso a Roma di arricchirsi, attraverso una fitta rete di commerci sia via mare sia via terra, seguendo il corso del Tevere.

Alleghiamo sia il testo originale prodotto dallo storico Tito Livio, sia alcuni approfondimenti sui miti e sulle scoperte archeologiche; è necessario che i ragazzi li leggano con attenzione prima di rispondere alle domande.

Le risposte dovranno essere consegnate entro e non oltre le ore 13 di lunedì 20 Aprile, nelle consuete modalità.

La seconda parte della lezione è stata in lingua inglese, ai ragazzi è stato presentato un fumetto, realizzato interamente da noi. Loro lo hanno commentato, hanno così ampliato il loro lessico di base con nuovi vocaboli legati alla Pasqua ed hanno avuto modo di ripetere una parte della terminologia già ampiamente consolidata, inerente ai membri della famiglia, alle date, agli orari...

Alleghiamo il fumetto affinché i ragazzi possano rileggerlo in maniera individuale, per fissare in tal modo i nuovi vocaboli e riprendere quelli che già conoscono.

L'ultima parte, la più attesa, è stata di carattere ludico. I ragazzi si sono cimentati in un gioco a squadre, sull'analisi grammaticale dei nomi: propri, comuni, concreti, astratti e collettivi.

Sebbene i ragazzi ci abbiano chiesto di poter avere il gioco per cimentarsi a casa con i loro genitori, allo stato attuale l'invio del gioco è impossibile perché non ancora completo.

Alleghiamo solo un file per poter ripetere i vari tipi di nome e la relativa analisi, in modo che siano pronti per giocare ancora, aggiungendo nuovi tipi di sostantivi.

Buon lavoro!